

L'INTERVISTA 1/ GIORGIO TONINI, SENATORE PD

“Grazie alle riforme siamo all'avanguardia”



RENZIANO
Senatore del Pd, renziano, Giorgio Tonini è presidente della commissione Bilancio di Palazzo Madama

ANOMALIA
Eravamo un'anomalia in Europa, sempre in eterna transizione

SINDROME
In Spagna sono in piena sindrome italiana, tutto è esploso

GIOVANNA CASADIO

ROMA. «L'Italia grazie alla nuova legge elettorale e alle riforme istituzionali evita di fare la fine della Spagna». Giorgio Tonini, senatore dem, presidente della commissione Bilancio, che quelle riforme ha seguito passo passo, ne è sicuro.

Tonini, quale è la lezione che viene dalla Spagna?

«Innanzitutto colpisce che il paese per molti anni indicato come un esempio di governabilità e stabilità, che ha avuto governi di legislatura, l'alternanza tra il centrodestra e il centrosinistra fondato su partiti a vocazione maggioritaria, ebbene tutto questo all'improvviso è esploso. La Spagna si è ritrovata in piena "sindrome italiana"».

Cos'è la "sindrome italiana"?

«Eravamo l'unico paese europeo perennemente in una lunga e incerta transizione dopo la caduta del Muro di Berlino, mentre nel resto d'Europa i grandi partiti del Novecento rinnovandosi sembrava avrebbero continuato a dominare il campo».

Invece ecco le forze politiche anti sistema.

«In Spagna Podemos e Ciudadanos hanno fatto saltare il bipolarismo spagnolo con un ri-

sultato impressionante».

Renzi attribuisce all'Italicum la salvezza dell'Italia dalla frammentazione?

«Il combinato disposto tra riforma costituzionale e legge elettorale con il ballottaggio garantisce che un partito abbia la maggioranza assoluta dei voti e anche dei seggi. Consente una risposta efficace contro il blocco della governabilità. Se arriveremo fino in fondo con le riforme, l'Italia sarà avanguardia in Europa dopo essere stata l'anomalia negativa».

Non è una visione un po' troppo ottimistica? I punti di sofferenza sono anche la crisi della rappresentanza e il rapporto tra stati nazionali e Europa?

«Sì questi sono i punti di sofferenza. In Italia anti sistema sono i 5Stelle, la Lega di Salvini, Fratelli d'Italia. Ma una vera via d'uscita da frammentazione e rifiuto si avrà quando si ricomporrà la frattura tra Stati nazionali e Europa. Per noi del Pd con gli Stati uniti d'Europa».

I 5Stelle potrebbero avere la meglio?

«Non c'è nulla più della paralisi e dell'ingovernabilità che faccia prosperare le forze anti sistema. Quando queste forze sono davanti alla sfida del governo, soccombono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

